

l'orto delle donne

 **UISP**
sportpertutti
Grande Età Onlus

Chi Siamo

Siamo un'associazione di volontariato impegnata nel settore sociale ed aggregativo, con progetti rivolti a tutte le fasce di età.

Lavoriamo in convenzione con gli enti pubblici, e svolgiamo attività di volontariato dirette alle fasce deboli della popolazione

 **UISP**
sportpertutti
Grande Età Onlus

per contatti e collaborazioni
Casotti Paolo | UISP GRANDE ETA' ONLUS
Via Casello Sotto 25

email: p.casotti@hptmail.it | pec: grande_eta@pec.it
www.facebook.com/ortodelledonne

tel/fax 0585830841
cell 3278453188

 **MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI**

Progetti Volontariato Legge 266/91 -
Linee di indirizzo e avviso 2/2016

 **REGIONE
TOSCANA**

D.G.R. 464/17 - Contributo in ambito sociale
per iniziative promosse da soggetti del terzo
settore per l'inclusione
ed il contrasto del disagio sociale

 **UISP**
sportpertutti
Grande Età Onlus



Istituto Professionale di Stato
Servizi per l'Enogastronomia e
l'Ospitalità Alberghiera "G. Minuto"
Marina di Massa

partners



Comune di
Massa



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Carrara



COLDIRETTI
MASSA-CARRARA



asmiu
costruttori di habitat



CERMEC



Associazione
Sabine
Montignoso



Cooperativa Sociale



**SOLIDARIETA'
INSIEME**

l'orto delle donne

perché l'orto delle donne

Abbiamo immaginato un percorso sull'agricoltura sociale da avviare nel nostro territorio

Un percorso di formazione ,di inclusione sociale e di sostegno attivo al reddito, centrato sull'orticoltura , sul consumo consapevole e sulla conoscenza della sana alimentazione , rivolto a donne che vivono situazioni di difficoltà dal punto di vista economico, a donne utenti dei centri anti-violenza e a cittadine straniere che desiderano impegnarsi nel mondo del volontariato, in attività sociali legate al mondo della terra

i partners

I nostri partners iniziali sono stati la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA che ha cofinanziato l'avvio del progetto e l'IPSSCOA G. MINUTO che lo ha reso possibile, concedendoci in comodato d'uso gratuito il terreno ortivo;

altri partners si sono aggiunti durante il percorso : il COMUNE DI MASSA, la COLDIRETTI , l'ASMIU, CERMEC e poi ancora l'associazione SABINE di Montignoso, la Coop Sociale ODISSEA e il social market di SOLIDARIETA' INSIEME

ministero e regione

Nell'anno 2017 L'Orto delle Donne , proseguito soltanto grazie al formidabile apporto dei nostri volontari, ha riscosso l'attenzione di due istituzioni importanti : il MINISTERO DELLE POLITICHE SOCIALI e la REGIONE TOSCANA, che lo hanno sostenuto e co-finanziato all'interno degli avvisi pubblici rivolti ai progetti del volontariato questo ci ha consentito di implementare fortemente tutte le azioni progettuali di formazione, aggregazione e sostegno al reddito



quello che abbiamo già fatto

Sono state svolte le prime 30 ore di formazione con la partecipazione di 22 donne; dalle lezioni presso l'orto, al corso di cucina agli incontri di educazione al consumo; abbiamo consegnato tanti buoni spesa e pacchi alimentari alle beneficiarie e rimborsi ai volontari; abbiamo partecipato ad eventi promuovendo l'aggregazione e il protagonismo delle donne



l'orto delle donne

...e quello che faremo

nei prossimi mesi la formazione continuerà mettendo al suo centro il lavoro nell'orto, sotto la guida di agronomi ed agricoltori di COLDIRETTI; ci saranno visite guidate alle aziende agricole per far conoscere la realtà della produzione e della vendita a KM zero; saranno raccolte le storie delle donne e nascerà da esse la pubblicazione di un libro; sarà prodotto un video che farà conoscere il progetto ad un pubblico più vasto

gli orti urbani: monte di pasta e parco padula

L'orto delle donne è un orto sociale urbano e fa parte del grande movimento in atto verso l'agricoltura sociale. Le esperienze di orti urbani sono molto diffuse, con una crescente richiesta di spazi per la pratica e coinvolgono direttamente oltre alle amministrazioni comunali anche altri enti, associazioni e soggetti privati del no-profit. Gli orti urbani costituiscono una risposta concreta a più esigenze delle comunità urbane e dell'ambiente: permettono di investire positivamente il proprio tempo libero ed entrare in relazione con le persone che abitano il quartiere, favoriscono lo scambio di conoscenze, rispondono al desiderio di sapere cosa si mangia.

La regione toscana ha promosso un progetto di rete denominato "CENTOMILA ORTI IN TOSCANA" e noi parteciperemo alle sperimentazioni locali che i comuni stanno organizzando : Sul monte di pasta a massa e al parco della padula a carrara